

FONDAZIONE
Crup

IL VIA A UDINE

La regista brasiliana Jatahy
guiderà l'edizione 2016
dell'École des maîtres



Antonella Lanfrit

UDINE

Sarà la regista brasiliana Christiane Jatahy a guidare l'École des maîtres 2016, il corso internazionale itinerante di perfezionamento teatrale per venti attori dai 24 ai 34 anni di Italia, Portogallo, Belgio, Francia e Croazia, che prenderà il via da Udine il 1° settembre e il 7 settembre vi saranno le dimostrazioni finali aperte al pubblico. Lavori che poi faranno tappa il 10 settembre a Roma, il 14 a Coimbra, il 18 a Zagabria, il 21 a Bruxelles, il 24 a Reims e il 28 settembre a Caen. Giunto alla sua 25ª edizione e fedele al suo processo di continua evoluzione, quest'anno si rinnova sviluppando un percorso formativo itinerante e in divenire, che sarà presentato in forme diverse nelle sedi storiche e nuove, con l'ingresso della francese Comédie de Caen nel partenariato.

Quindi non più un workshop stanziale con il successivo tour delle presentazioni pubbliche finali, ma un corso itinerante con sette tappe, durante le quali il lavoro di prove e il confronto con il pubblico dei diversi paesi europei sono parte integrante del percorso formativo.

L'École è ormai un vero e consolidato punto di riferimento per generazioni di giovani attori in Europa grazie al costante impegno dei partner del progetto: Csa Teatro stabile di innovazione Fvg, Crepa (Cfwb/Belgio), Tagy (Portogallo), La Comédie de Reims, Centre Dramatique National (Francia), Zagrebacko kazalište mladih (Croazia), con il sostegno, per l'Italia, del Mibact, della Regione Fvg e con la Fondazione Crup, in collaborazione con l'Accademia nazionale d'arte drammatica Silvio d'Amico e Short Theatre. Riconosciuta e premiata in tutto il mondo per la sua originale indagine artistica orientata verso la ricerca di nuove forme teatrali e scenografiche, Christiane Jatahy si



Venti attori in tour a lezione dai maestri

PERFEZIONAMENTO



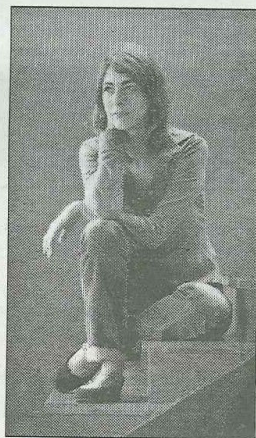
*Sarà un percorso
itinerante
con sette tappe
in tutta Europa*

imposta all'attenzione internazionale per la sua capacità di tessere in un vivace dialogo le diverse aree artistiche. Il titolo del corso Ecole 2016, "Cut, frame and border" ha come riferimento il film "America oggi" (Short Cuts) del regista Robert Altman.

La regista lavorerà con i venti giovani attori selezionati intorno alla tematica delle relazioni nella contemporaneità, esplorando gli aspetti più contraddittori della realtà che si comprime ed espone in città abbandonate, nelle grandi differenze sociali, in scontri e violenze, fra i confini visibili e invisibili della società.

Con l'École des Maîtres, ideata nel 1990 dal critico teatrale Franco Quadri, Udine si conferma anche quest'anno centro di alta formazione teatrale europea. Sin dall'inizio, l'obiettivo formativo di questa esperienza è stato innescare una relazione fra giovani attori, formati nelle accademie d'arte drammatica e nelle scuole di teatro d'Europa per dare vita a un'esperienza di lavoro fortemente finalizzata al confronto e allo scambio di competenze sui metodi e le pratiche di messinscena, partendo da testi, lingue e linguaggi artistici differenti.

© riproduzione riservata



LA REGISTA

La brasiliana Christiane Jatahy. Nelle altre foto giovani attori di passate edizioni dell'iniziativa in una foto d'archivio

FORMAZIONE TEATRALE AVANZATA

La "Super-scuola" compie il suo primo quarto di secolo

di Marco Maria Tosolini

L'École des Maîtres, progetto di formazione teatrale avanzata che è stato creato dal critico teatrale Franco Quadri e organizzato e promosso dal Csa di Udine, compie, per una curiosa coincidenza, la stessa età della Fondazione Cassa di risparmio di Udine e Pordenone, e cioè 25 anni. Un quarto di secolo nel corso del

quale uno dei maggiori critici teatrali italiani del Novecento, scomparso nel 2011, fondatore della «Ubulibri», autore del celebre «Patalogo» ha visto crescere e consolidarsi un solido esperimento di formazione teatrale al cui accesso tramite bando lo scorso 10 giugno si è concluso l'iter di presentazione delle domande.

Sarà la prima metà di settembre quella che vedrà partire un'edizione rinnovata, che potenzierà il caratte-

re itinerante del workshop internazionale, ricco di prestigiosi partners. Venti giovani attori, provenienti dalle accademie d'arte drammatica e dalle scuole di teatro d'Europa, già attivi come professionisti, avranno, dunque, la possibilità di interagire, questa volta, con il magistero teatrale di Christiane Jatahy, autrice e regista brasiliana riconosciuta e premiata a livello internazionale. Ciò sarà possibile anche grazie alla lungi-

miranza della Fondazione Crup che vede con positività il respiro internazionale di iniziative radicate nel territorio con particolare attenzione al fatto che di queste preziose opportunità ne fruiscono anche giovani di queste terre. Infatti, la struttura del workshop prevede che possano accedere all'attività prevista per settembre quattro giovani attori per ogni paese europeo partner.

© riproduzione riservata

